

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 703

[ID VIP 9921] - Parco eolico composto da 7 aerogeneratori, ciascuno da 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, sito nel Comune di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella Grande", e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere temperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalita' di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attivita' istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 116805 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10776 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilita' istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11034 del 19.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12597 del 14.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9921, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico composto da 7 aerogeneratori, ciascuno da 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, sito nel Comune di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella Grande", e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Q-Energy Renewables 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9921.pdf - d40426b05f3d9ac6be3c52011edaa892ba5e8014b2e4421089eda983cdc37dd0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2024/00713 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9921

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aerogeneratori, con denominazione da WTG 01 a WTG 07, ognuno da 7,2 MW da installare nel comune di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella Grande", con opere di connessione ricadenti nei Comuni di Trinitapoli (BT) e Cerignola (FG).

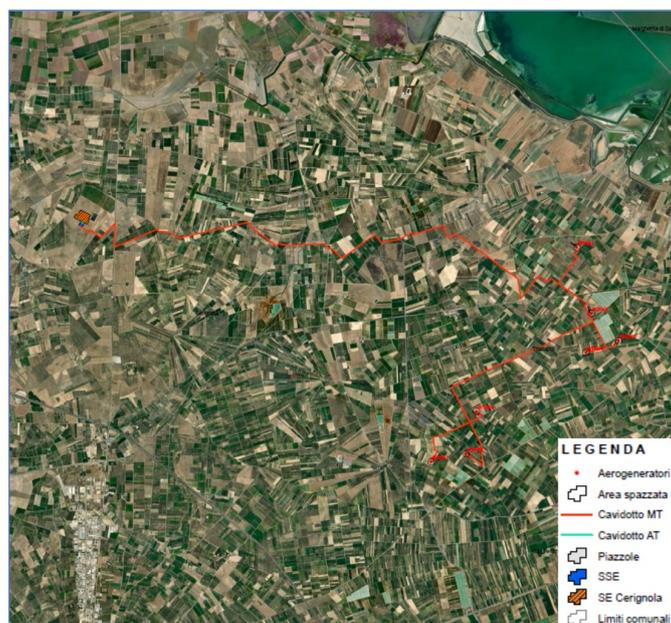
Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla Sottostazione elettrica 30/150 kV prevista sul territorio di Cerignola (FG), in località "La Riserva".

L'impianto eolico è caratterizzato dagli elementi di seguito elencati:

- n° 7 aerogeneratori – Modello V 162-7.2 MW con altezza Mozzo 119 m e diametro 162 m e relative fondazioni
- potenza totale dell'impianto: 50,4 MW
- n° 7 piazzole temporanee di montaggio
- n° 7 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori
- Cavidotto di Media tensione e fibra ottica di collegamento alla stazione Utente 150/30kV
- Stazione utente di trasformazione 30/150 kV ubicata in agro di Cerignola (FG)
- Cavidotto di Alta Tensione per il collegamento alla Futura Stazione Elettrica 150/380 kV di Terna S.p.A., ubicata in agro di Cerignola (FG).

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di opere di infrastrutture elettriche e civili che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta dal suddetto parco. In particolare, tali opere consistono in:

- nuove viabilità di accesso alle WTG realizzate in Macadam;
- rete elettrica, in media tensione, in cavo interrato di collegamento tra gli aerogeneratori, costituenti il campo eolico, e la futura sottostazione elettrica 30/150 kV
- collegamento in alta tensione dalla sottostazione fino alla stazione elettrica RTN 150/380 kV.

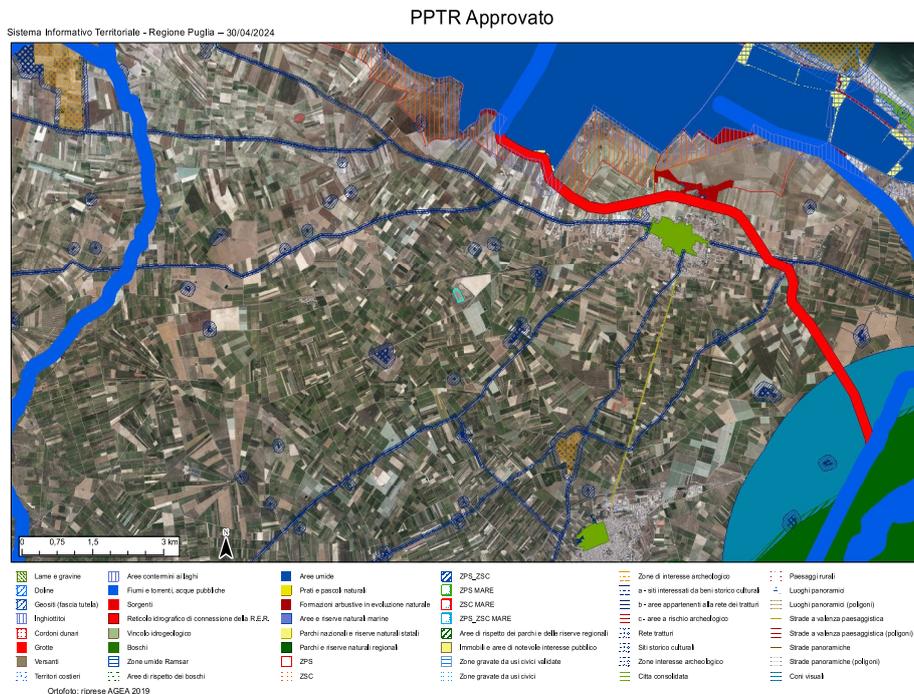


Per quanto riguarda la torre WTG02, essa dista:

- circa 1,9 Km nord dal Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B; 2,4 Km est dal Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B; 1,7 Km sud est dal Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,1 Km sud est da “Masseria Grotte” segnalazione architettonica e 1,0 Km da relativa fascia di rispetto, 1,3 km sud est da “Masseria Filipponio” segnalazione architettonica e 1,2 Km da relativa fascia di rispetto, 1,7 km sud est da “Masseria di Mezzo” segnalazione architettonica e 1,6 Km da relativa fascia di rispetto, 1,4 km sud est da “Quattro Masserie” segnalazione architettonica e 1,3 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,8 km sud ovest da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 1,7 Km da relativa fascia di rispetto;
- 3,4 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 2,4 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 2,7 km est da Aree contermini ai laghi e 2,1 Km “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979 e Aree Umide, “Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale” D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 “Zone umide della Capitanata” e ZPS IT9110038 “Paludi presso il Golfo di Manfredonia”.
- 3,0 Km est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino” e 3,5 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 3,3 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.

L'area è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater.

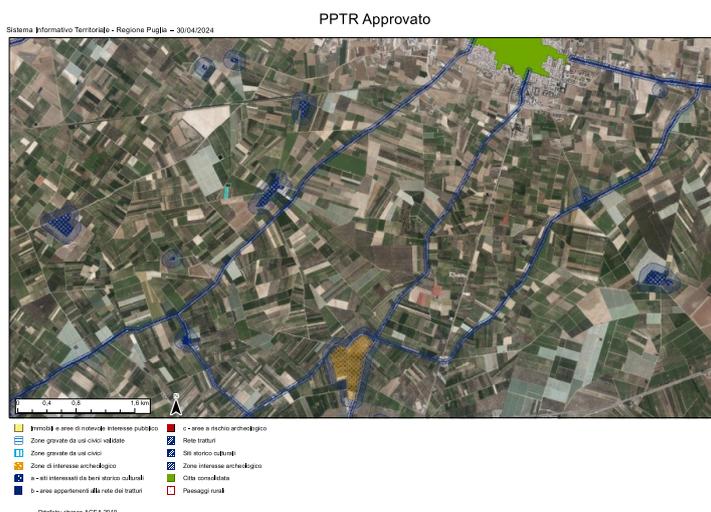
Stralcio PPTR WTG2:



Per quanto riguarda la WTG03, essa dista:

- circa 2,5 Km nord Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 2,7 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 0,7 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,7 Km nord da "Masseria Grotte" segnalazione architettonica e 1,6 Km da relativa fascia di rispetto, 1,8 km nord da "Masseria Filipponio" segnalazione architettonica e 1,7 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,4 km nord est da "Masseria di Mezzo" segnalazione architettonica e 1,6 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,5 km sud est da "Quattro Masserie" segnalazione architettonica e 0,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,2 km sud ovest da "Masseria Picocca" segnalazione architettonica e 2,1 Km da relativa fascia di rispetto, 1,2 km sud ovest da "Masseria Staffa" segnalazione architettonica e 1,1 Km da relativa fascia di rispetto;
- **2,6 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;**
- 2,7 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 3,5 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 3,0 Km nord est da Aree contermini ai laghi e 3,3 Km nord est da "Saline di Margherita di Savoia" Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 3,6 Km nord est da Aree Umide;
- 3,2 Km est da reticolo idrografico di connessione della RER "Nuovo Derivativo Ofantino";
- 4,0 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche "Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra";
- 4,7 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.
- L'area non si appalesa idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater perché ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG3:

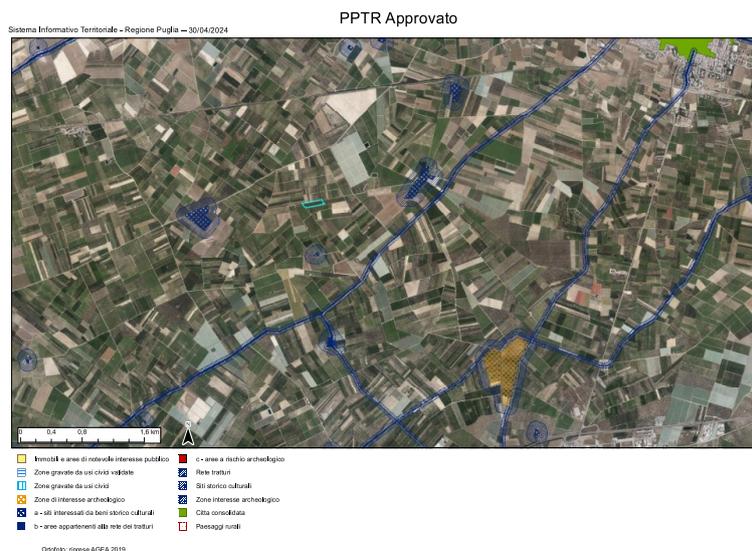


Quanto alla WTG04 essa dista:

- circa 2,8 Km nord da Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 3,5 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 1,0 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 2,0 Km nord da "Masseria Grotte" segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,3 km nord da "Masseria Filipponio" segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,3 km nord est da "Masseria di Mezzo" segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,2 km sud est da "Quattro Masserie" segnalazione architettonica e 1,1 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,6 km sud ovest da "Masseria Picocca" segnalazione architettonica e 0,5 Km da relativa fascia di rispetto; 1,4 km sud ovest da "Masseria Staffa" segnalazione architettonica e 1,3 Km da relativa fascia di rispetto;
- **2,9 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;**
- 3,3 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 4,2 Km sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 3,7 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 4,0 Km nord est da "Saline di Margherita di Savoia" Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 4,2 Km nord est da Aree Umide;
- 3,9 Km est da reticolo idrografico di connessione della RER "Nuovo Derivativo Ofantino" e 4,8 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche "Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra"; 5,5 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione;

L'area non si appalesa idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater, perché ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG04:

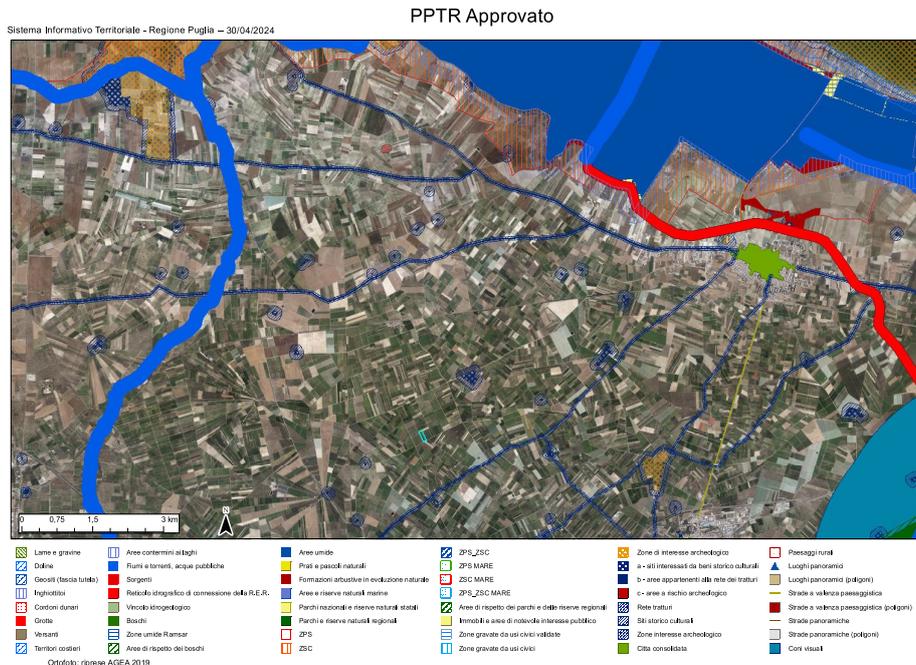


Con riferimento alla WTG05 essa dista:

- circa 3,7 Km nord da Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 6,2 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 1,1 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,5 Km nord est da “Masseria Staffa” segnalazione architettonica e 1,5 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,6 km nord da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 2,5 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,3 km nord est da “Masseria Cafagna” segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,3 km sud da “Masseria Ceglia ex Di Lea” segnalazione architettonica e 1,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 4,7 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 3,3 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 4,2 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 6,3 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 6,7 Km nord est da “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 6,9 Km nord est da Aree Umide;
- 6,7 Km nord est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino”; 6,8 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 8,7 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.

L'area si appalesa idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater, perché non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG05:

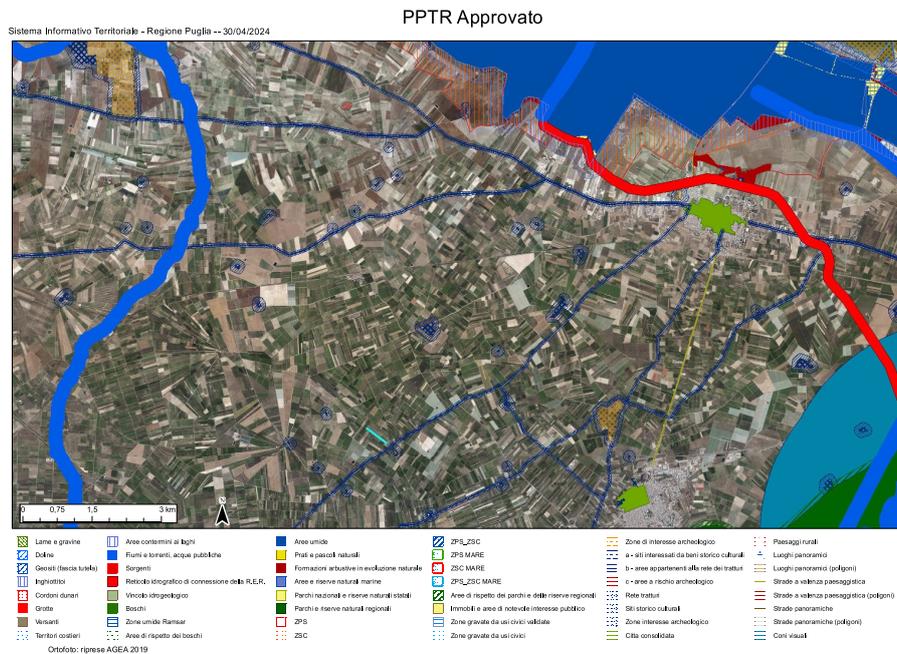


Quanto all'aerogeneratore WTG06, esso dista:

- circa 4,2 Km nord Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 6,9 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 0,4 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,1 Km nord est da ““Masseria Staffa” segnalazione architettonica e 1,0 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,5 km nord da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 2,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,3 km nord est da “Masseria Cafagna” segnalazione architettonica e 1,3 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,5 km sud da “Masseria Ceglia ex Di Lea” segnalazione architettonica e 0,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 4,9 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 7,0 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 6,2 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 7,2 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 7,5 Km nord est da “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 7,8 Km nord est da Aree Umide;
- 7,5 Km nord est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino”; 7,8 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 9,4 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.

L'area si appalesa idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater, perché non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG06:

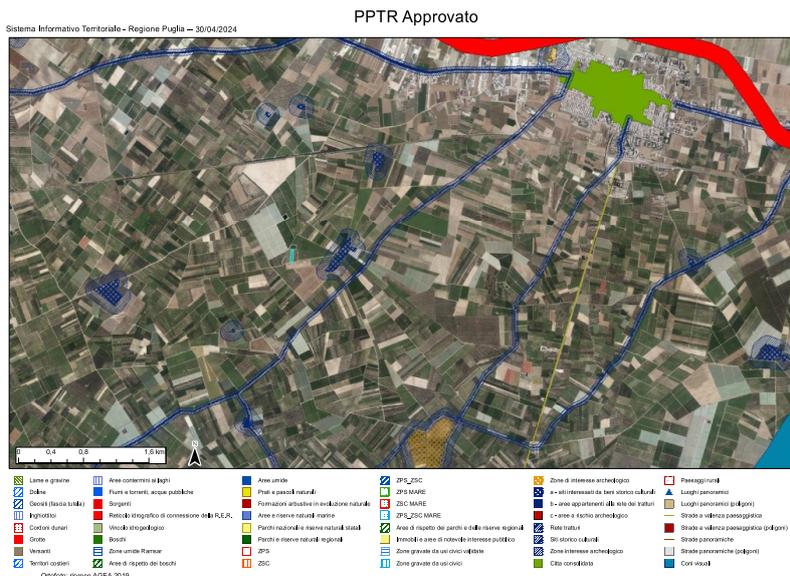


Per quanto riguarda la torre WTG07, essa dista:

- circa 4,8 Km nord Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 7,2 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 0,8 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 3,9 Km nord est da “Masseria Staffa” segnalazione architettonica e 3,8 Km da relativa fascia di rispetto;
- 3,0 km nord da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 2,9 Km da relativa fascia di rispetto; 0,5 km nord da “Masseria Cafagna” segnalazione architettonica e 0,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,3 km sud da “Masseria Ceglia ex Di Lea” segnalazione architettonica e 1,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,7 km ovest da “Masseria De Biase” segnalazione architettonica e 0,6 Km da relativa fascia di rispetto; 0,9 km ovest da “Masseria Risicata” segnalazione architettonica e 0,8 Km da relativa fascia di rispetto;
- 5,8 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 7,0 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 6,2 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 8,0 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 8,2 Km nord est da “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 8,4 Km nord est da Aree Umide;
- 8,1 Km nord est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino”;
- 8,3 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 9,8 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione;

L'area si appalesa idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater, perché non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG7:



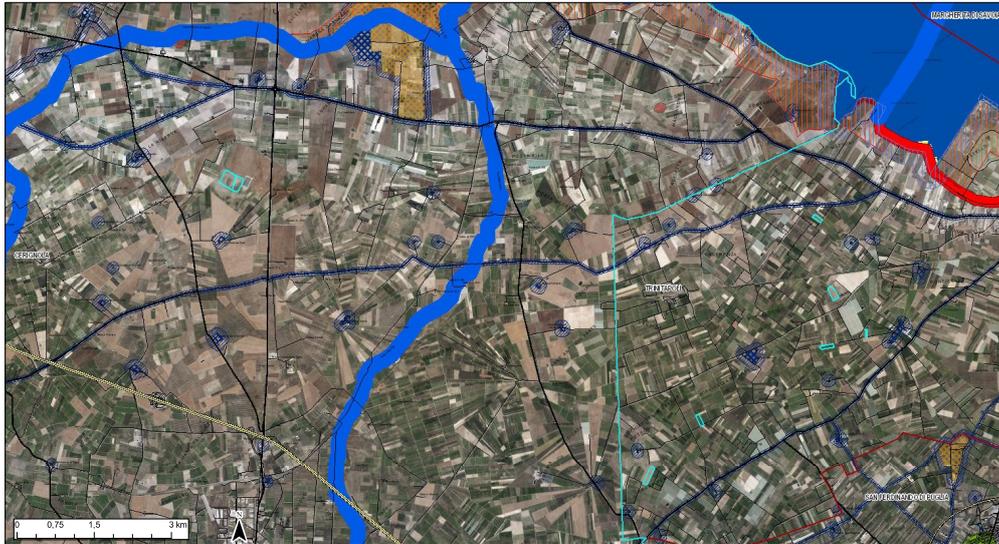
In merito al percorso del cavidotto, esso intercetta aree di rispetto di componenti culturali e insediative (Posta Pila segnalazione architettonica, Masseria Picocca segnalazione architettonica), tratturi (Regio tratturello Salpitellodi Tonti Classe B) e aree di rispetto, acque pubbliche (Fosso della Pila).

Le particelle della stazione elettrica non intercettano alcun bene paesaggistico.

Stralcio PPTR con tutte le particelle e stazione:

PPTR Approvato

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia - 02/05/2024



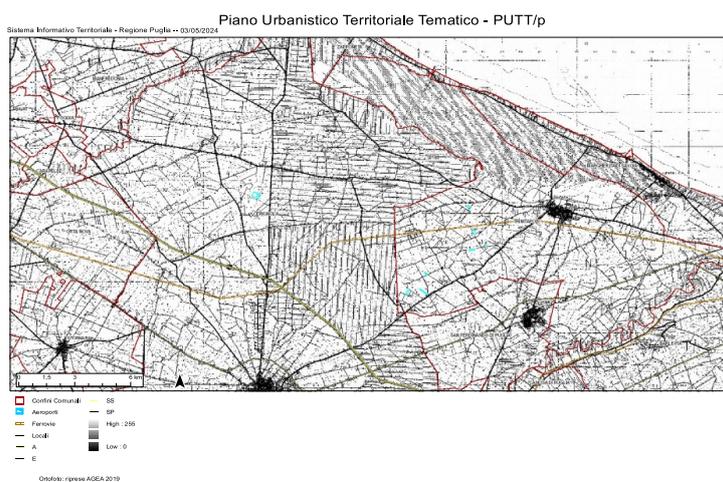
Confini Comunali	Dune	Fiumi e torrenti, acque pubbliche	Prati e pascoli naturali	ZPS MARE	a - siti interessati da beni storico-culturali	▲ Luoghi panoramici
Aeroporti	Gessiti (fascia tutela)	Sorgenti	Formazioni attitudive in evoluzione naturale	ZSC MARE	b - aree appartenenti alla rete dei tratturi	
Locali	Inghottatoi	Reticolo idrografico di connessione della R.E.P.	Formazioni attitudive in evoluzione naturale	ZPS_ZSC MARE	c - aree a rischio archeologico	
A	Costioni dunari	Vincolo idrogeologico	Parco nazionale e riserve naturali statali	Zone di rispetto dei parchi e delle riserve regionali	▨ Rete tratturi	
E	Grotte	Boschi	Parco e riserve naturali regionali	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	▨ Siti storico-culturali	
SS	Versanti	Zone umide Ramsar	Zone di rispetto dei boschi	Zone gravate da usi civici vietate	▨ Zone interesse archeologico	
SP	Territori costieri	Zone di rispetto dei boschi	Zone umide	Zone gravate da usi civici	▨ Città consolidate	
Lame e giuvine	Area contornata ai laghi	Area umide		Zone di interesse archeologico	▨ Paesaggi rurali	

Ortofoto: riprese AGEA 2019

Verifica ai sensi del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

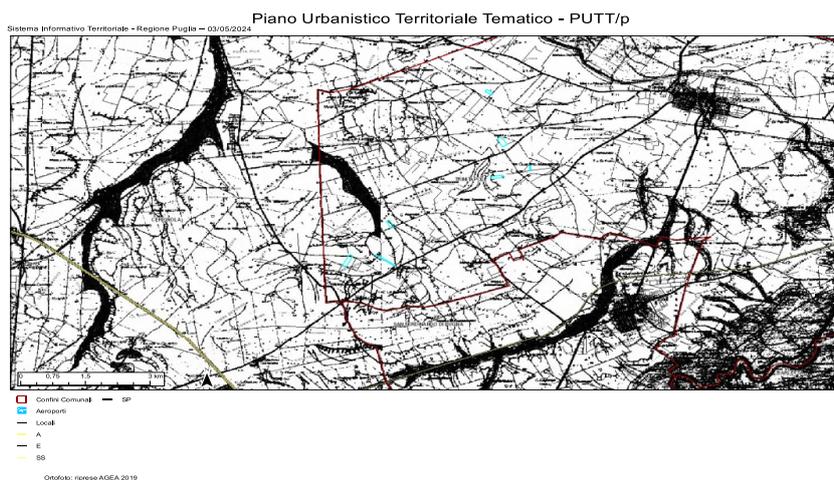
Le particelle degli aerogeneratori non ricadono in aree perimetrate dal PAI, mentre il cavidotto intercetta un reticolo idrografico (Parere AdB).

In merito agli ATE del PUTT parte del cavidotto interessa l'ambito C e D.
Stralcio PUTT ATE:

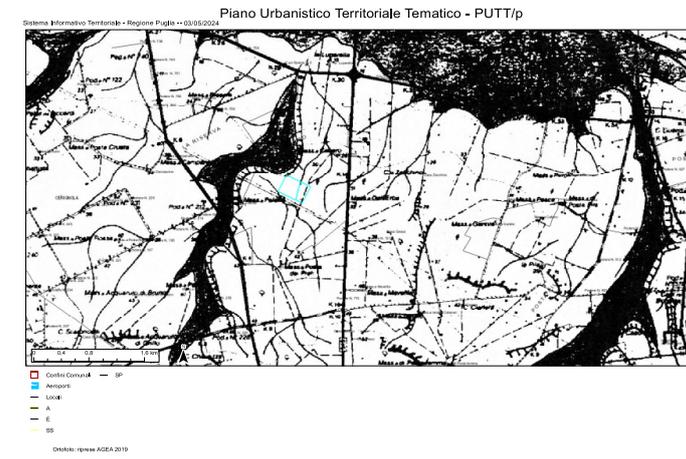


Gli aerogeneratori intercettano alcuni Versanti e Reticoli Idrografici individuati nel PUTT, come anche il relativo cavidotto che intercetta una Gravina. La stazione elettrica intercetta un Reticolo Idrografico e parte di una ripa di una Gravina.

Stralcio PUTT geomorfologia Aerogeneratori



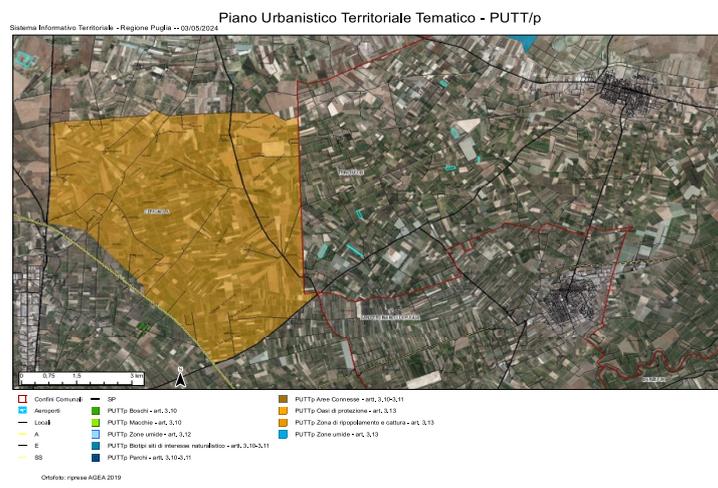
Stralcio PUTT geomorfologia Stazione



Dal Regolamento Regionale 24/2010 per Versanti: *“Nei versanti non sono autorizzabili progetti e interventi comportanti trasformazioni che alterino la morfologia e i caratteri colturali e di uso del suolo. Pertanto non sono idonei all’installazione di impianti eolici di torri di media-grande taglia in quanto in contrasto con la conservazione di essenze arboree a medio e alto fusto e di essenze arbustive e con la stabilità dei versanti.”*

Dal regolamento regionale 24/2010 per versanti: *“La realizzazione di FER potrebbe compromettere: - il rispetto dell’assetto paesaggistico; - l’integrità delle coperture botanico- vegetazionali; - la conservazione degli elementi storico- culturali esistenti; - il regime idraulico e la permeabilità dei suoli; l’integrità visuale e i valori estetico identitari del contesto.”*

Sempre dall’esame del SIT del PUTT ATD Botanico Vegetazionale risulta che in agro di Cerignola, molto vicino a WTG05 (a 1,5 Km), WTG06 (a 1,4 Km) e WTG07 (a 500 m) è presente un’area di ripopolamento e cattura.



L'area di intervento ricade per i vini in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto), IGT "Daunia" Approvata con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995 e vino DOP "Aleatico di Puglia" DPR 29/05/1973, Rosso Barletta (DOC) DPR 01/06/77 Tavoliere delle Puglie DOP DPR 13/12/201.

L'area ricade anche in "Olio extravergine di oliva Dauno Basso tavoliere DOP" 25/11/1997; inoltre è in corso il riconoscimento IGP del Carciofo di Trinitapoli e Ofantino.

In alcune particelle interessate non sono presenti le colture sopra menzionate, ma in altre sono presenti oliveti o vigneti. Inoltre, per il passaggio dei mezzi e degli aerogeneratori sono previsti interventi di spianto di ulivi e vigneti.

Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Da 033 TRT-AMB-REL-033 01 cap 8.3. **TRASPORTO ED INSTALLAZIONE**

"Trattandosi di zona pianeggiante ed agricolo la viabilità quando non esistente è di semplice realizzazione, e le infrastrutture presenti non dovrebbero necessitare di lavori di adeguamento. Nel caso in cui, la viabilità in progetto non fosse realizzata, in tutto o in parte, al momento dell'installazione delle apparecchiature, il soggetto promotore provvederà a realizzare la viabilità di accesso ai siti delle installazioni; tali piste avranno il corpo stradale con caratteristiche (spessori e tipologia materiali) previste dai progetti."

E cap. 8.3.1. Modalità di trasporto

"La velocità di trasporto dei principali componenti delle turbine eoliche (sezioni della torre, navicella, pale, etc.) è di 5-10 km/h. Il peso totale al momento del trasporto del componente più pesante sarà di circa 145 t (consegna della navicella) mentre la capacità di carico per asse non sarà superiore a 15 ton per asse. Dovrà esser garantito il passaggio ad autoarticolati di lunghezza fino a 40-50 m (trasporto delle pale e dell'ultima sezione della torre).

Inoltre, tutte le strade d'accesso dovranno prevedere una larghezza minima di 5 m; sarà necessario verificare che la stessa misura venga rispettata in direzione ortogonale al percorso in modo da salvaguardare la presenza di rami, linee elettriche e telefoniche.

Facendo riferimento alla Figura sottostante si ha $W = 5$ m ed $H = 5$ m.

Per quel che riguarda il raggio di curvatura longitudinale della strada questo dovrà avere un valore minimo di 500 m sia nel caso concavo che convesso. Il raggio di curvatura trasversale

minimo previsto è di 25 metri circa. Il gradiente longitudinale massimo raccomandato è pari al 6%: questo valore può essere aumentato al 10 – 12% nel caso vengano utilizzate motrici trainanti di maggiore potenza di quelle fornite per il trasporto. Infine il valore del gradiente trasversale è pari ad un massimo del 2%”.

Da osservazioni su *Google Earth* e *Street View* risulta che le particelle interessate dall’installazione degli aerogeneratori non sono facilmente raggiungibili, perché lontane da strade statali o provinciali; sono piuttosto raggiungibili da stradine interne molto strette che lambiscono oliveti da espiantare per il necessario allargamento della viabilità.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita si ritiene che debba essere dato **parere negativo**, in quanto le particelle dove saranno realizzati WTG01, WTG02 e WTG03 ricadono in aree non idonee per il D.Lgs. 199/2021 in quanto ricadenti nella fascia di rispetto dei 3 Km dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell’articolo 136 del D.Lgs. n. 42/2004.

La progettazione presenta peraltro diverse criticità ambientali. Le particelle scelte non sono raggiungibili direttamente da strade principali, ma da strade interne molto strette: considerando le notevoli dimensioni degli aerogeneratori è necessario l’allargamento di tali accessi, che ricadono per lo più in uliveti e vigneti da espiantare.

L’area di intervento ricade per i vini in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto), IGT “Daunia” Approvata con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995 e vino DOP “Aleatico di Puglia” DPR 29/05/1973, Rosso Barletta (DOC) DPR 01/06/77 Tavoliere delle Puglie DOP DPR 13/12/201. L’area ricade anche in “Olio extravergine di oliva Dauno Basso tavoliere DOP” 25/11/1997.

Inoltre è in corso il riconoscimento IGP del Carciofo di Trinitapoli e Ofantino.

Quindi l’intervento alla luce di queste considerazioni avrebbe un notevole impatto negativo su queste aree di eccellenza.

Infine WTG05, WTG06 e WTG07 lambiscono un’area di ripopolamento e cattura, potendo ciò avere un impatto rilevante sulle specie protette dell’area.